Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CITTADELLA

Via Angelo Gabrielli, 32 – 35013 Cittadella (PD) – Tel. 0495970442
C.F. 90015600282 – Codice univoco UF5XSR – Codice IPA istsc_pdic896004
e-mail: pdic896004@istruzione.it - pec: pdic896004@pec.istruzione.it sito web: iccittadella.edu.it
Scuole dell'Infanzia, Scuole primarie e Secondaria di primo grado

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025/26

Il giorno 16 del mese di marzo alle ore 10:00 presso la sala riunioni dell'I.C. di Cittadella, in sede di Contrattazione di Istituto ai sensi dell'art. 8 CCNL 2022/24, si sono riunite le parti costituite:

- PARTE PUBBLICA: Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Teresa Zambello
- PARTE SINDACALE:

RSU	Gloria Bacchin
RSU	Carmela Sodano
RSU	Alessandra Silvello
RSU	Mauro Lanza
RSU	Domenico Milone
RSU	Maria Antonietta Cecchin
TAS CISL	Stefania Pierobon
CISL	Renata Maria Sensolo
SNALS	...

LE PARTI CONVENUTE

VISTA la Legge 146/90 e s.m.i.;

VISTO gli artt. 40, 40-bis del D. Lgs., n. 165/2001 e ss.mm. in materia di relazioni sindacali decentrate;

VISTO l'art. 45 del D. Lgs., n. 165/2001 e ss.mm. in materia di trattamento economico;

VISTO Il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, come modificato e integrato dal CCNL 2022-2024;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione,

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione Scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti,

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nel piano delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanta stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TITOLO PRIMO –

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione Scolastica "Istituto Comprensivo Statale" di Cittadella.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, limitatamente alla parte giuridica, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Per tutto ciò che non viene definito nel presente accordo, si rimanda alla normativa vigente del CCNL "Istruzione e Ricerca" come integrata e modificata dai successivi rinnovi contrattuali, nonché al D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Le relazioni sindacali sono improntate, in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 del CCNL 2022–2024, ai principi di partecipazione, collaborazione e trasparenza, al fine di garantire la qualità dell'ambiente di lavoro e l'efficacia del servizio pubblico.
2. Le materie di contrattazione integrativa, di confronto e di informazione preventiva e successiva sono quelle previste dalla normativa vigente del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il Rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche mediante assemblea opportunamente convocata. Il Rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso, allegando la documentazione disponibile.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022/24 al quale si rinvia integralmente.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 41 e più in generale all'art. 48, co. 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie di cui all'art. 30 CCNL 2022-2024, nonché dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 8 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022/24 al quale si rinvia integralmente.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Sede e di un apposito spazio all'interno dell'albo sindacale presente nel sito, sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Sede concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dalle dall'art. 31 CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 e dalla normativa vigente in materia, alla quale si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 02 unità di personale ausiliario in sede e nella scuola secondaria di 1°, n. 01 unità in ogni altro plesso e n. 02 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. I membri della RSU hanno diritto a fruire di permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ciascun dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del CCNL Istruzione e Ricerca 2006/09.
2. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede al calcolo del monte ore annuale spettante e alla relativa comunicazione alla RSU, secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 165/2001."
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale

1. La determinazione dei contingenti di personale, ai sensi dell'Accordo sull'attuazione della L. 146/1990, si effettua secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con le OO.SS. in data 5 febbraio 2021, che si allega al presente Accordo e ne costituisce parte integrante.

TITOLO TERZO
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

2. In caso di assenze dei COLLABORATORI SCOLASTICI si procederà alla nomina del personale supplente. Nelle more della procedura il D.S.G.A., per esigenze indifferibili, per sicurezza e incolumità dei minori e del personale, modificherà l'orario di lavoro del restante personale in servizio secondo i seguenti criteri:
   - adattamento dei turni di lavoro, se ciò non contrasta con le esigenze di servizio generali, prioritariamente del personale assegnato alla stessa sede;
   - utilizzo di personale di altra sede, secondo la disponibilità personale o, diversamente, secondo l'ordine alfabetico.
3. Resta inteso che, in caso di assenza di personale non sostituito da supplente temporaneo, i dipendenti in servizio daranno priorità ai compiti da eseguire in funzione delle norme igienico-sanitarie e di quelle relative alla sicurezza.
4. Il personale che sostituisce quello assente per diversi motivi, svolgendo, parzialmente, il lavoro assegnato al collega assente, ha diritto al riconoscimento di questa intensificazione del proprio impegno che darà accesso al fondo d'Istituto per una cifra forfetaria. Lo stesso importo sarà riconosciuto anche al personale in servizio nei plessi coinvolti nella sostituzione del dipendente.
5. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra Istituzione Scolastica, avvalendosi dell'Istituto delle collaborazioni plurime, in conformità a quanto previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024 e dalla normativa vigente. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il Bilancio dell'Istituzione Scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
7. Nel caso in cui i singoli plessi dell'Istituto siano sede di elezioni, il personale ATA ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
   a) Cambio sede di servizio;
   b) Utilizzo di giorni di ferie;
   c) Recupero di lavoro straordinario.

TITOLO QUARTO
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 2006-2009, è consentita la flessibilità dell'orario di lavoro, a condizione che questa non pregiudichi il regolare svolgimento dei servizi.
2. La flessibilità ordinaria consiste nella facoltà di anticipare o posticipare l'orario di inizio e di fine della prestazione lavorativa per un massimo di 15 minuti, per comprovate esigenze personali e fatte salve le prioritarie necessità di servizio.
3. Sono esclusi dall'applicazione della flessibilità ordinaria i dipendenti il cui turno di servizio ha inizio alle ore 07:30.
4. In presenza di situazioni eccezionali e su specifica richiesta motivata del dipendente, l'Amministrazione può autorizzare una flessibilità temporanea di più ampia portata, fermo restando il rispetto del monte ore settimanale complessivo previsto dal contratto individuale.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

Art. 17 – Utilizzo del personale ausiliario in caso di attività svolte oltre l'orario di apertura delle scuole

1. Nel caso in cui si determinasse la necessità, per esigenze di servizio, della presenza di personale ausiliario al di fuori del previsto orario giornaliero, si procederà allo slittamento dell'orario individuale giornaliero per non più di un'ora o ad incaricare uno o più collaboratori a svolgere orario aggiuntivo per il tempo necessario a garantire la prevista attività didattica, amministrativa e/o collegiale.

2. Le ore svolte in orario aggiuntivo saranno recuperate dai collaboratori scolastici, in via prioritaria ma non esclusiva, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica previa verifica delle esigenze di copertura del servizio e secondo i criteri contenuti nel Piano annuale per le attività del personale ATA, redatto dal DSGA, ordinariamente entro i due mesi successivi alla prestazione e fatte salve le disposizioni del presente articolo.

Art. 18 – Ferie e recuperi durante i periodi di sospensione delle lezioni

1. Nei periodi di sospensione delle lezioni, il personale ATA può chiedere di essere collocato in ferie o chiedere il recupero di ore derivanti da lavoro straordinario, anche nel caso in cui tali richieste comportassero l'assenza di tutti i dipendenti di un singolo plesso.
2. La norma di cui al precedente comma 1 ha validità anche nei mesi di luglio e agosto con le seguenti prescrizioni:
   a) dovranno essere eseguite le "pulizie di fondo";
   b) nel plesso "Lucrezia Cornaro Piscopia", nei giorni di apertura degli uffici dovrà essere assicurata la presenza di almeno due unità di personale ausiliario al fine di garantire il servizio di portineria, il funzionamento del centralino telefonico e la pulizia dei locali sede di presidenza e di segreteria;
   c) restano comunque fatte salve eventuali esigenze di servizio che dovessero determinarsi nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio e/o tramite la piattaforma "Nuvola". È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
2. In attuazione delle disposizioni contrattuali vigenti in materia di organizzazione del lavoro e di tutela dei tempi di vita e di lavoro, come previste dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, il personale ha diritto alla disconnessione dalle ore 18.00 alle ore 7.30 e nei giorni di sospensione dell'attività didattica, salvo urgenze motivate dal Dirigente. Per le figure che rivestono un ruolo nell'organizzazione è richiesta una maggiore flessibilità nelle comunicazioni.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio (FMOF)

1. Il Fondo per il salario accessorio è destinato a retribuire attività aggiuntive, progetti, incarichi specifici e funzioni strumentali correlate al PTOF.
2. Il Fondo dell'anno scolastico 2025/26 è complessivamente costituito dalle risorse attribuite dal M.I.M. (artt. 85 – 88 CCNL 2022-2024), da economie pregresse, e da eventuali contributi deliberati dal Consiglio d'Istituto.
3. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono i seguenti:

DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO	TOTALE IMPORTO ASSEGNATO a.s. 2025/26	ECONOMIE	IMPORTO NON CONTRATTABILE	TOTALE IMPORTO CONTRATTABILE
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	66.815,17 €	9.916,71 €	8.945,81 €	67.786,07 €
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	17.868,8 €			17.868,8 €
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA	5.358,87 €	288,36 €		5.647,23 €
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	5.833,54 €			5.833,54 €
INCENTIVO PER PRATICHE PENSIONISTICHE PASSWEB	1.130,37 €		1.130,37 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1.543,63 €			1.543,63 €

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	5.110,71 €	2.838,63 €		7.949,34 €
TOTALE	**103.661,09 €**	**13.043,70 €**	**10.076,18 €**	**106.628,61 €**
	116.704,79 €		**10.076,18 €**	
TOTALE IMPORTO CONTRATTABILE	**106.628,61 €**			

Considerato che dal totale delle risorse assegnate per il F.I.S. devono essere detratti i seguenti importi:

- € 7.035,00 a titolo di indennità di direzione DSGA- parte variabile;
- € 729,00 a titolo di indennità per eventuale sostituto del DSGA;
- € 608,00 destinati alla copertura degli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile, riconosciuta a chi ha svolto l'incarico di DSGA per il periodo 1 gen.- 31 ago. 2024;
- € 573,81 quale incremento *una-tantum* dell'indennità di direzione parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26;

l'importo complessivo del FIS disponibile per la contrattazione risulta pari a **€ 67.786,07**

Si precisa inoltre che anche la gestione delle pratiche pensionistiche è esclusa dalla contrattazione integrativa, in quanto, a seguito del monitoraggio effettuato presso le Istituzioni Scolastiche e gli Uffici scolastici regionali, l'assegnazione della risorsa finanziaria pari a € 1.130,37 lordo dipendente spetta all'unica assistente amministrativa che ha svolto le suddette attività.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La percentuale destinata al personale docente è pari al 70%, invece al personale ATA spetta il 30%.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
   a) supporto alle attività organizzative (delegati del Dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinatori di classe ecc.): € 30.335,00
   b) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: € 23.254,00
   c) commissioni: 7.815,50
   d) funzioni strumentali: € 5.833,54
   e) avviamento sport scuola secondaria: € 1.543,00
   f) fondo a disposizione per la formazione dei docenti oltre le 80 ore: € 0

Art. 27 – Valorizzazione del personale

1. Le risorse per la valorizzazione professionale confluiscono nel FMOF e sono oggetto di contrattazione integrativa di Istituto, destinate sia al personale docente sia ATA. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione Scolastica ammontano ad € 17.868,80.
2. La ripartizione delle risorse, come per il FIS, avviene in favore tanto del personale docente che del personale ATA e, nella misura rispettivamente del 70% e del 30%, ai sensi della L. 160/2019, che ha per altro cancellato ogni vincolo di destinazione.

	Docenti 70%	Ata 30%	100%
FIS	48.898,23 €	18.887,84 €	67.786,07 €
VALORIZZAZIONE	12.508,16 €	5.360.64 €	17.868,80 €
FIS + VALORIZZAZIONE	61.406, 39 €	24.248,48 €	85.654,87 €

3. La quota spettante al personale ATA viene così suddivisa:
   - 40% al personale amministrativo € 9.699,40;
   - 60% al personale ausiliario € 14.549,08.

I compensi spettanti al personale ausiliario riguardano lo svolgimento di attività legate al:

1. Servizio Portineria;
2. Gestione magazzino / Collaborazione Segreteria:
3. Servizio posta;
4. Pulizie mensa Pierobon;
5. Flessibilità e lavoro serale;
6. Spostamento plessi;
7. Sostituzione colleghi assenti;
8. Intensificazione;
9. Pulizie estive.

Per i suddetti compensi sono previsti dei criteri di riproporzionamento legati alle:

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

- Assenze prolungate: tutte le voci sopra indicate sono soggette a riduzione proporzionale nel caso di assenze superiori a 30 giorni complessivi nell'anno scolastico escluse le ferie;
- Pulizie estive: il calcolo dei compensi sarà effettuato esclusivamente in base alle giornate effettivamente lavorate nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Riconoscimento delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a un forfait ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL 2019/21.
2. L'Amministrazione comunica all'inizio dell'anno l'elenco degli incarichi e le competenze per l'accesso agli stessi, invitando il personale ad avanzare richiesta di assegnazione con le proprie referenze.
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
- esperienza pregressa e/o attestati relativi alla tipologia dell'attività svolta;
- disponibilità degli interessati;
- ripartizione equa dei carichi di lavoro: in caso di più richieste sullo stesso incarico, questa è assegnato al dipendente con il numero di incarichi inferiore (o comportante un minor impegno).

Il totale assegnato per l'a.s. 2025-26 per gli Incarichi specifici del personale ATA è di € **5.647,23**.

	AA 40%	CS 60%	100%
INCARICHI SPECIFICI	1.960,08 €	2.940,12 €	**4.900,20** €

Per il profilo AA il budget pari a euro 1.960,08 sarà diviso tra le 6 AA non titolari di 1^ posizione in proporzione all'attività svolta, tenendo conto dei carichi di lavoro assegnati, secondo le cifre indicate nelle tabelle economiche allegate al presente contratto integrativo.
Per il profilo CS il budget pari a Euro 2.940,32 sarà suddiviso secondo i seguenti criteri:

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

	Importo	N. CS
Attività di manutenzione	740,00 €	2
Referente CS Pierobon	200,00 €	1
Assistenza alunni Infanzia	1050,00 €	4
Supporto progetti PTOF	950,00 €	19
TOT.	2.940,00 €	26

Per l'assistenza degli alunni disabili sono disponibili ulteriori € **747,03** da dividere a n. 10 CS.

TITOLO SESTO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurriculare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'Istituzione Scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 32 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, art. 2, deve:

1. adottare idonee misure di prevenzione e protezione a tutela della sicurezza e della salute nei locali scolastici, con riferimento a strutture, strumenti, materiali, attrezzature, apparecchiature e videoterminali;
2. valutare tutti i rischi presenti nei luoghi di lavoro ed elaborare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione adottati, le misure di prevenzione e protezione previste, previa consultazione del medico competente, ove nominato, e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
3. designare il personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione, protezione e gestione delle emergenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

4. promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e salute rivolte al personale scolastico e agli studenti;
5. organizzare attività di formazione e aggiornamento del personale, sia in fase di prima assunzione sia come aggiornamento periodico, in conformità a quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e dagli accordi Stato-Regioni vigenti; il calendario delle attività formative è comunicato al personale mediante circolare interna;
6. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi connessi all'attività lavorativa, anche in presenza di situazioni di particolare fragilità o di emergenze sanitarie; qualora non sia prevista la nomina del medico competente, il Dirigente Scolastico può attivare, su richiesta del lavoratore, forme di sorveglianza sanitaria presso enti competenti (INAIL, ASL, strutture universitarie di medicina del lavoro), nel rispetto della normativa vigente;
7. garantire l'adeguata informazione sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie e di sicurezza, mediante affissione di avvisi e cartellonistica nei locali aperti al pubblico o caratterizzati da maggiore afflusso;
8. mettere a disposizione dei lavoratori, degli utenti e dei visitatori idonei dispositivi e soluzioni per l'igiene delle mani e per la tutela della salute;
9. assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nei protocolli di sicurezza adottati a livello nazionale o di istituto, nonché di eventuali successivi aggiornamenti emanati dalle autorità competenti;
10. garantire che l'eventuale svolgimento dell'attività lavorativa in modalità a distanza o digitale integrata avvenga nel rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli obblighi di informazione e formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
11. vigilare affinché tutto il personale operante nell'istituto osservi scrupolosamente le misure di prevenzione e protezione disposte dalle autorità competenti e previste dal DVR, al fine di contenere i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
12. limitare, in situazioni di emergenza o di particolare criticità, la presenza del personale nei luoghi di lavoro alle sole attività indifferibili che richiedano necessariamente la presenza in sede, nel rispetto delle disposizioni normative e organizzative vigenti.

Art. 33 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio o altre emergenze di natura sanitaria.
2. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
   a) I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
   b) Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).
   c) I compensi, se previsti, possono essere:

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

- di tipo forfettario per gli addetti alla protezione;
- compenso orario, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra commissione sicurezza, prevenzione e protezione;
- si rimanda alla parte economica del contratto integrativo di Istituto dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 34 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art. 35 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 36 - Il Documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Il Dirigente Scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

Art. 37 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
   - il DVR e il piano dell'emergenza;

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione.

Art. 38 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:
   - il quadro normativo sulla sicurezza;
   - la responsabilità penale e civile;
   - gli organi di vigilanza;
   - la tutela assicurativa;
   - i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
   - la valutazione dei rischi;
   - i principali rischi e le misure di tutela;
   - la prevenzione incendi;
   - la prevenzione sanitaria;
   - la formazione dei lavoratori.

Art. 39 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 40 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, oppure vengano assegnati ulteriori finanziamenti per l'attività progettuale, il Dirigente convoca la R.S.U. per una nuova contrattazione.

Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. I compensi al personale ATA saranno proporzionalmente ridotti in presenza di assenze superiori a trenta giorni complessivi o frazioni superiori a quindici, escluse le ferie.
4. Le economie realizzate dal personale ATA verranno riportate come tali ad integrazione del fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico successivo e distribuite fra il personale appartenente alla stessa area e al medesimo profilo professionale.

Art. 43 – Si applicano il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e le Linee guida MIM 2025 per la sicurezza nelle scuole.

1. Per la liquidazione dei compensi a consuntivo, il personale dovrà consegnare, al termine del progetto e/o dell'attività e comunque non oltre il 15 giugno 2026, il modello di rendicontazione prestampato, debitamente compilato e firmato. La mancata presentazione del modello entro la data prevista comporterà la mancata corresponsione dei compensi.
2. Eventuali segnalazioni di erroneo pagamento dei compensi dovranno essere inoltrate al DS e al DSGA, in forma scritta, entro e non oltre 30 giorni dall'emissione del pagamento.

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria Teresa Zambello .....

PARTE SINDACALE

RSU	Gloria Bacchin	.....
RSU	Carmela Sodano	.....
RSU	Alessandra Silvello	.....
RSU	Mauro Lanza	.....
RSU	Domenico Milone	.....
RSU	Maria Antonietta Cecchin	.....
TAS CISL	Stefania Pierobon	.....
CISL	Renata Maria Sensolo	.....
SNALS	...	

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

progetto	ordine	CO-FINANZIAMENTO	numero ore	costo orario	totale	ore frontali	costo	totale	complessivo
Arte musica tradizioni	infanzia	solo FIS	124	19,25 €	2.387,00 €	0	38,50 €	- €	2.387,00 €
Accoglienza Infanzia	infanzia	solo FIS	100	19,25 €	1.925,00 €	0	38,50 €	- €	1.925,00 €
Open Day Infanzia	infanzia	solo FIS + recuperi	20	19,25 €	385,00 €	0	38,50 €	- €	385,00 €
atelier della luce	infanzia	comune (bilancio)	0	19,25 €	- €	0	38,50 €	- €	- €
cittadinanza attiva infanzia	infanzia	solo FIS	14	19,25 €	269,50 €	0	38,50 €	- €	269,50 €
psicomotricità	infanzia	genitori + bilancio							- €
Torneo Giocamat	primaria	solo FIS	15	19,25 €	288,75 €	0	38,50 €	- €	288,75 €
Biblioteca Pozzetto primaria	primaria	solo FIS	30	19,25 €	577,50 €	0	38,50 €	- €	577,50 €
Biblioteca Cornaro	primaria	solo FIS	15	19,25 €	288,75 €	0	38,50 €	- €	288,75 €
Laboratori autunno	primaria	solo FIS	9	19,25 €	173,25 €	0	38,50 €	- €	173,25 €
Laboratori di ceramica	primaria	solo FIS	60	19,25 €	1.155,00 €	0	38,50 €	- €	1.155,00 €
Teatrando	primaria	comune (bilancio)	8	19,25 €	154,00 €	0	38,50 €	- €	154,00 €
Body percussion	primaria	genitori (bilancio)	2	19,25 €	38,50 €	0	38,50 €	- €	38,50 €
Coding e robotica Cornaro	primaria	solo FIS	0	19,25 €	- €	70	38,50 €	2.695,00 €	2.695,00 €
Natale per le vie Cornaro	primaria	solo FIS	10	19,25 €	192,50 €	0	38,50 €	- €	192,50 €
Erasmus Plus	secondaria	solo FIS	8	19,25 €	154,00 €	0	38,50 €	- €	154,00 €
giochi scienze sperimentali	secondaria	bilancio (iscrizione)	2	19,25 €	38,50 €	0	38,50 €	- €	38,50 €
Corso Madrelingua 3^ inglese	secondaria	gratis/BVC	3	19,25 €	57,75 €	0	38,50 €	- €	57,75 €
Corso Madrelingua 2^ spa/ted/f	secondaria	genitori (bilancio)	4	19,25 €	77,00 €	0	38,50 €	- €	77,00 €
La panca rossa	secondaria	Lions	5	19,25 €	96,25 €	0	38,50 €	- €	96,25 €
legno insieme	secondaria	genitori (bilancio)	8	19,25 €	154,00 €	0	38,50 €	- €	154,00 €
Educazione Affettività	secondaria	Fondazione Pozzetto	10	19,25 €	192,50 €	0	38,50 €	- €	192,50 €
Etwinning	secondaria	solo FIS	16	19,25 €	308,00 €	0	38,50 €	- €	308,00 €
A scuola di Cittadinanza	secondaria	PN 2127	0	19,25 €	- €	0	38,50 €	- €	- €
Sportello ascolto	secondaria	comune/Carovana	20	19,25 €	385,00 €	0	38,50 €	- €	385,00 €
progetto bullismo	secondaria	solo FIS	0	19,25 €	- €	10	38,50 €	385,00 €	385,00 €
Progetto coro pomeridiano	secondaria	FIS + PN 2127	0	19,25 €	- €	14	38,50 €	539,00 €	539,00 €
Dentro la storia - confine orienta	secondaria	PN 2127							- €
Scrittura creativa	secondaria	PN 2127							- €
Sportivamente Insieme	secondaria	solo FIS	18	19,25 €	346,50 €	6	38,50 €	231,00 €	577,50 €
Costruiamo la pace	secondaria	solo FIS	30	19,25 €	577,50 €	0	38,50 €	- €	577,50 €
Biblioteca	secondaria	solo FIS	45	19,25 €	866,25 €	0	38,50 €	- €	866,25 €
robotica e coding	secondaria	comune (bilancio)	0	19,25 €	- €	0	38,50 €	- €	- €
Preparazione Trinity	secondaria	comune (bilancio)	0	19,25 €	- €	0	38,50 €	- €	- €
Concerti	secondaria	solo FIS	20	19,25 €	385,00 €	36	38,50 €	1.386,00 €	1.771,00 €
giochi matematici	secondaria	bilancio	0	19,25 €	- €	50	38,50 €	- €	- €
lezioni concerto primaria	secondaria	bilancio (assegnaz. orientamento)							- €
sportello Orientamento	secondaria	Carovana							- €
L2 + aree a rischio	tutti	solo FIS	0	19,25 €	- €	140	38,50 €	5.390,00 €	5.390,00 €
istruzione domiciliare	tutti	bilancio/scuola polo SIA	0	19,25 €	- €	0	38,50 €	- €	- €
Marcia di solidarietà	tutti	solo FIS	20	19,25 €	385,00 €	0	38,50 €	- €	385,00 €
Corpo in gioco e salute	tutti	solo FIS	40	19,25 €	770,00 €	0	38,50 €	- €	770,00 €
Happy English	infanzia	comune (bilancio)						- €	- €
Latino	secondaria	comune (bilancio)						- €	- €
									23.254,00 €

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONE		
1° Collaboratore		€ 3.000,00
2° collaboratore		€ 1.700,00
3° collaboratore		€ 0,00
responsabile plesso	secondaria Pierobon	€ 1.325,00
responsabile plesso 1	Primaria Cornaro	€ 1.225,00
responsabile plesso 2	Primaria Cornaro	€ 1.225,00
responsabile plesso	Pozzetto primaria	€ 1.475,00
responsabile plesso	Pozzetto infanzia	€ 800,00
responsabile plesso	Infanzia Ca' Nave	€ 825,00
responsabile plesso	Infanzia Casaretta	€ 800,00
responsabile plesso	Primaria Borgo Trevis	€ 1.100,00
responsabile plesso	Primaria Santa Maria	€ 1.100,00
responsabile plesso	Primaria Laghi	€ 1.100,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
Tutor docenti anno prova		€ 150,00
referente sito internet		€ 60,00
referente educazione civica		€ 500,00
referente strumentazioni digitali secondaria		€ 200,00
referente strumentazioni digitali primaria e infanzia		€ 300,00
referente inclusione secondaria		€ 800,00
referente BES secondaria		€ 300,00
referente BES primaria/infanzia		€ 300,00
referente INVALSI secondaria		€ 250,00
referente INVALSI primaria		€ 500,00
referente bullismo e cyberbullismo		€ 400,00
referente valutazione e curricolo		€ 350,00
referente intercultura		€ 300,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore classe secondaria		€ 200,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
coordinatore dipartimento secondaria		€ 150,00
referente social		€ 0,00
gestore workspace e registro elettronico secondaria		€ 600,00
gruppo orario primaria		€ 350,00
gruppo orario primaria		€ 350,00
gruppo orario primaria		€ 350,00
referente orario secondaria		€ 600,00
gestore workspace e registro elettronico primaria		€ 900,00
		30.335,00

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA		2025-26	
INCLUSIONE		€ 2.033,54	
PTOF		€ 1.600,00	
ORIENTAMENTO		€ 1.100,00	
FORMAZIONE		€ 1.100,00	
		€ 5.833,54	

AVVIAMENTO SPORT SECONDARIA	
Avviamento allo sport secondaria	
1	€ 771,50
2	€ 771,50
3	€ 0,00
	€ 1.543,00

COMMISSIONI		
COMMISSIONE	ORE	IMPORTO
NIV + PTOF	68	€ 1.309,00
INCLUSIONE	30	€ 577,50
VALUTAZIONE E CURRICOL	50	€ 962,50
0-6	12	€ 231,00
CURRICOLO MUSICALE	50	€ 962,50
CURRICOLO ED. CIVICA	50	€ 962,50
CURRICOLO DIGITALE	40	€ 770,00
CURRICOLO INGLESE	30	€ 577,50
CONTINUITA'	36	€ 693,00
INTERCULTURA	40	€ 770,00
	406	€ 7.815,50

RIEPILOGO			
organizzazione	30.335,00 €		
commissioni	7.815,50 €	406 ore	
progetti	23.254,00 €		
impegnato	61.404,50 €	61.406,39 €	-€ 1,89

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

	CS	Pos. Giuridica	Orario	Servizio Portineria	Gestione magazzino/Coll. Segreteria	Servizio posta	Pulizie mensa	Flessibilità e serale	Spostamento plessi	Sostituzione colleghi assenti (voce a rendicontazione)	Intensificazione	Pulizie estive (voce soggetta a rendicontazione in base ai giorni di effettiva presenza nel periodo estivo)	Totale FIS - Valorizzazione	Ass H/Supporto disabilità grave	Incarico specifico		Supporto progetti PTOF
INF. CASARETTA	1	T.D. 31 ago.	36H		25,00 €					75,00 €	150,00 €	x	**250,00 €**		alunni infaz.	250,00 €	
	2	T.I	36H		25,00 €					75,00 €	150,00 €	x	**250,00 €**		alunni infaz.	200,00 €	
INF. CA' NAVE	3	T.I	36H		50,00 €						150,00 €	x	**200,00 €**		alunni infaz.	300,00 €	
	4	T.I	36H		50,00 €						150,00 €	x	**200,00 €**		alunni infaz.	300,00 €	
INF. POZZETTO	5	T. I. art. 7	36 H		50,00 €					75,00 €	250,00 €	x	**375,00 €**		art. 7		
	6	T.D. su congedo	18 H	suppl. breve													
CORNARO	7	T. I.	36 H	75,00 €	50,00 €	100,00 €		130,00 €	100,00 €	75,00 €	150,00 €	x	**680,00 €**		Manutenzione	500,00 €	50,00 €
	8	T. I.	36 H	75,00 €	100,00 €			50,00 €	100,00 €	100,00 €	150,00 €	x	**575,00 €**	75,00 €			50,00 €
	9	T. I. art. 7	36 H	100,00 €	25,00 €	250,00 €				75,00 €	100,00 €	x	**550,00 €**		art. 7		
	10	T. I.	36 H	75,00 €	25,00 €			100,00 €	150,00 €	75,00 €	150,00 €	x	**575,00 €**	75,00 €			50,00 €
	11	T. I.	36 H	75,00 €	25,00 €				100,00 €	75,00 €	100,00 €	x	**375,00 €**				50,00 €
	12	T. I.	36 H	75,00 €	25,00 €					75,00 €	100,00 €	x	**275,00 €**				50,00 €
POZZETTO	13	T. I.	36 H	75,00 €	50,00 €					100,00 €	200,00 €	x	**425,00 €**				50,00 €
	14	T. I.	36 H	75,00 €	50,00 €					100,00 €	200,00 €	x	**425,00 €**				50,00 €
	15	T.D. 30 giugno	36 H	75,00 €						75,00 €	100,00 €		**250,00 €**				50,00 €
SANTA MARIA	16	T. I.	36 H		50,00 €					75,00 €	200,00 €	x	**325,00 €**				50,00 €
	17	T. I.	36 H		50,00 €					75,00 €	150,00 €	x	**275,00 €**				50,00 €
BORGO TREVISO	18	T. I. art. 7	36 H		50,00 €						300,00 €	x	**350,00 €**		art. 7		
	19	T.D. 30 giugno	36 H				40,00 €		150,00 €	75,00 €	100,00 €		**365,00 €**	74,00 €			50,00 €
LAGHI	20	T. I.	36 H		50,00 €						300,00 €	x	**350,00 €**				50,00 €
	21	T.D. 30 giugno	36 H				40,00 €		150,00 €	75,00 €	100,00 €		**365,00 €**	74,00 €			50,00 €
PIEROBON	22	T. I.	36 H	100,00 €	50,00 €		90,00 €	100,00 €		75,00 €	150,00 €	x	**565,00 €**	75,00 €	Ref. CS Pierobon	200,00 €	50,00 €
	23	T. I.	36 H	70,00 €	50,00 €		80,00 €	130,00 €	150,00 €	75,00 €	150,00 €	x	**705,00 €**	75,00 €	Manutenzione	240,00 €	50,00 €
	24	T. I.	36 H	70,00 €			40,00 €			75,00 €	100,00 €	x	**285,00 €**	75,00 €			50,00 €
	25	T. I. permessi stu	36 H	70,00 €	50,00 €		80,00 €			75,00 €	125,00 €	x	**400,00 €**	75,00 €			50,00 €
	26	T.D. 30 giugno	36 H	70,00 €			80,00 €			75,00 €	100,00 €		**325,00 €**	74,00 €			50,00 €
	27	T.D. 30 giugno	36 H	70,00 €			80,00 €			75,00 €	100,00 €		**325,00 €**	74,00 €			50,00 €
	28	T.D. su congedo	36 H	suppl. breve													
				1.150,00 €	900,00 €	350,00 €	530,00 €	510,00 €	900,00 €	1.725,00 €	3.975,00 €	4.500,00 €	**10.040,00 €**	746,00 €		1.990,00 €	950,00 €
													14.540,00 €				2.940,00 €

TITOLARI	**20**	di cui 3 art.7
SUPPLENTI	**8**	1 OD 31/08
		2 OF 30/06 di cui 1 a 18 h
		5 su posti ex art. 70

FIS	**11.332,70 €**
VALORIZZAZIONE	**3.216,38 €**
TOT.	14.549,08 €
	9,08 €

Inc. Specifici	**2.940,12 €**
	0,12 €
Ass. alunni H	747,03 €
	1,03 €

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

A.A.	Orario di servizio	FIS + VALOR.	Intensificazione		Incarico specifico		TOT.	Pratiche pensionistiche (non contrattabile)
1	36.0	1.450,00 €	Ricostruzioni, neoassunti	1° pos.			1.450,00 €	1.130,37 €
2	36.0	1.450,00 €	Infortuni	1° pos.			1.450,00 €	
3	36.0	1.450,00 €	Uscite didattiche	1° pos.	Pago in rete - gestione timbrature	500,00 €	1.950,00 €	
4	36.0	1.253,00 €	OOCC- manutenzioni	1° pos.	Pago in rete	295,00 €	1.548,00 €	
5	25.0	1.000,00 €	Sicurezza, formazione		Tirocini	280,00 €	1.280,00 €	
6	25.0	1.000,00 €	Ricostruzioni		Graduatorie	285,00 €	1.285,00 €	
7	36.0	1.450,40 €	Acquisti in rete- controlli OE		Gestione ANAC	500,08 €	1.950,48 €	
8	36.0	646,00 €			Personale ATA - Sostituzoini CS	100,00 €	746,00 €	
		9.699,40 €				1.960,08 €		

Fis	7.555,14 €
Valorizzazione	2.144,26 €
Fis + Valorizzazione	9.699,40 €
Incarichi specifici	1.960,08 €

	Indennità di direzione parte variabile	Importo		Totale
a)	Azienda agraria (numero aziende agrarie funzionanti presso l'istituto)	1.342,00 €	NO	- €
b)	Convitti ed educandati annessi (numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto)	902,00 €	NO	- €
c)	Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici,	825,00 €	SI	825,00 €
d)	Istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00 €	NO	- €
e)	Complessità organizzativa (numero del personale docente e ATA in organico di diritto)	34,50 €	180,00	6.210,00 €
				7.035,00 €

	Indennità Sostituto DSGA		
	ART. 56 - FIS(88C2-I) - INDENNITA' SOSTITUTO DSGA PARTE FISSA e VARIABILE	Importo	
a)	Parametro base in misura fissa a decorrere dall' 1/1/2006	2.764,20 €	
b)	Importo relativo alla CIA	1.050,00 €	
c)	Parametro base risultante retribuzione fissa	1.714,20 €	142,80 €
d)	Parametro giornaliero base risultante retribuzione fissa / 12(n. di mesi) / 30 (n. di giorni)	4,76 €	586,20 €
e)	Parametro giornaliero parte Variabile dell'indennità di sostituzione DSGA / 12(n. di mesi) / 30 (n. di giorni)	19,54 €	729,00 €

	Indennità DSGA parte variabile 1 gen.-31 ago. 2024	**608,00 €**
1	1 gen.-23 feb.	134,27 €
2	24 feb.-31 ago.	473,73 €

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CITTADELLA

Via Angelo Gabrielli, 32 – 35013 Cittadella (PD) – Tel. 0495970442
C.F. 90015600282 – Codice univoco UF5XSR – Codice IPA istsc_pdic896004
e-mail: pdic896004@istruzione.it - pec: pdic896004@pec.istruzione.it sito web: iccittadella.edu.it
Scuole dell'Infanzia, Scuole primarie e Secondaria di primo grado

Ripartizione risorse 2025/26

Destinazioni regolate dal contratto integrativo di istituto	Importo Assegnato Nota Min. 01/10/2025	Nuove Assegnazioni	Totale importo assegnato	Economie Anni Pregressi	Importo NON Contrattabile	Importo Disponibile alla Contrattazione	Importo Docenti	Importo ATA	
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	**65.633,36**	**608,00** Ind.direz. 1 gen.-31 ago. 2024 + **573,81** Ind.direz.2025/26	**66.815,17**	**9.916,71** **1.492,89** Ind. Direz.p. fissa Doc.70% ▶ **1.045,02** Ata 30% ▶ **447,87** Residuo Doc. **7.344,66** Residuo Ata **1.079,16**	**7.035** Ind. Direz. p. variabile + **729** Ind.Sostituto + **608,00** + **573,81**	65.633,36 + **9.916,71- 7.764 = 67.786,07**	**40.508,55+** (70%) 1.045,02+ 7.344.66= **48.898,23**	**17.360,81+** (30%) 447,87+ 1079,16= **18.887,84**	AA 40% **7.555,14** CS 60% **11.332,70**
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	**17.868,8**	0	**17.868,8**	0	0	**17.868,8**	**12.508,16** (70%)	**5.360,64** (30%)	AA 40% **2.144,26** CS 60 % **3.216,38**
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA	**4.381,76**	**230,08** Incarichi specifici + **747,03** Assistenza alunni disabili	**5.358,87**	**288,36**	0	**5.647,23**	0	**5.647,23 -** 747,03= **4900,2**	AA 40% **1.960,08** CS 60% **2.940,12 +747,03**
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	**5.553,37**	**280,17**	**5.833,54**	0	0	**5.833,54**	**5.833,54**	0	
INCENTIVO PER PRATICHE PENSIONISTICHE PASSWEB	0	**1.130,37**	**1.130,37**	0	**1.130,37**	0	0	0	**1 AA**
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	**1.543,63**	0	**1.543,63**	0	0	**1.543,63**	**1.543,63**	0	
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	**4.106,07**	**1.004,64**	**5.110,71**	**2.838,63**	0	**7.949,34**	**7.949,34**	0	
TOTALE	**99.086,99**	**4.574,1**	**103.661,09**	**13.043,7**	**10.076,18**	**106.628,61**	**76.732,90**	**29.895,71**	

PDIC896004 - A7D9F5D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003511 - 16/03/2026 - II.10 - I